

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO DI LAUREA IN **MEDICINA VETERINARIA**

A.A. 2020-2021

Il presente Regolamento Didattico è strutturato nei seguenti articoli:

Art. 1 - Informazioni generali

Art. 2 - Finalità

Art. 3 - Descrizione del Corso di Studio

Art. 4 - Obiettivi formativi specifici, conoscenze e competenze

Art. 5 - Requisiti di ammissione al CdS

Art. 6 - Organizzazione dell'attività Didattica, piano di studi e propedeuticità

Art. 7 - Obblighi formativi: tirocini, prova d'inglese, crediti a scelta

Art. 8 - Verifiche di apprendimento

Art. 9 - Prova finale e conseguimento del titolo

Art. 10 - Riconoscimento di attività pregresse e Crediti formativi

Art. 11 - Tutorato

Art. 12 - Valutazione della didattica

Art. 13 - Norme transitorie e finali

ARTICOLO 1

Informazioni Generali

Denominazione del CdS	MEDICINA VETERINARIA
Classe di laurea	LM 42 (D.M. 270/2004 e successive integrazioni)
Tipologia di corso	Magistrale a Ciclo Unico quinquennale
Modalità d'accesso	Numero chiuso a programmazione nazionale
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Medicina Veterinaria

Sede delle attività didattiche	Strada Provinciale per Casamassima, km 3 Valenzano --- 70100 (Ba)
Sito web del CdS	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria
Coordinatore del CdS	Prof. Antonio V.F. Di Bello Tel. 080 5443816 Email: antonio.dibello@uniba.it ; luc.medicinaveterinaria@uniba.it
U.O. Didattica e Servizi agli Studenti	Responsabile: Sig.ra Francesca Colaianni Tel 080 5443944 – Fax 080 5443939 Email: francesca.colaianni@uniba.it ; didattica.veterinaria@uniba.it
U.O. Medicina Veterinaria Sezione Segreteria Studenti	Responsabile: Dott.ssa Paola Basso Tel. 080 5443959 --- Fax 080 5443966 Email: paola.basso@uniba.it

ARTICOLO 2

Finalità

Il presente Regolamento Didattico definisce i contenuti didattici e gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, ai sensi di quanto previsto dal D.M 270/2004 e successive integrazioni, dal DM 17/2010 e dal Regolamento Didattico d’Ateneo (RDA).

ARTICOLO 3

Descrizione del Corso di Studio

Il corso di studio in Medicina Veterinaria è un Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico Quinquennale, a numero chiuso e ad accesso programmato su base nazionale.

Il percorso formativo prevede la frequenza obbligatoria degli insegnamenti teorici e pratici previsti dal piano di studio, per un totale di 300 Crediti Formativi Universitari (CFU), pari a 7500 ore d’impegno complessivo per lo studente, tra partecipazione alle varie attività didattiche e studio personale.

Il Corso è organizzato in bimestri e comprende, per i primi quattro anni (16 bimestri) e la prima metà del quinto anno (2 bimestri), insegnamenti obbligatori ed attività comuni per

tutti gli studenti pari a 244 CFU totali (compreso il colloquio di lingua inglese), ripartiti nei singoli anni del corso, in conformità a quanto previsto dal piano di studi.

La seconda metà del V anno di corso (2 bimestri) è organizzato in Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP), dedicati ai campi d'interesse professionale più comuni dell'attività medico-veterinaria (Animali d'affezione e non convenzionali – Grandi Animali - Sanità Pubblica e Sicurezza alimentare). Nei PDP sono previste attività formative a carattere prevalentemente pratico e seminariali.

Il Tirocinio pratico (30 CFU) è obbligatorio per tutti gli studenti e prevede attività pratiche presso i laboratori, le cliniche del Campus di Veterinaria e la Clinica Mobile, oltre che la frequenza presso strutture esterne convenzionate qualificate come cliniche veterinarie, aziende zootecniche e di trasformazione dei prodotti alimentari, mattatoi e presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale.

Il titolo di Dottore in Medicina Veterinaria si consegue dopo aver frequentato (obbligatoriamente) tutte le attività didattiche previste dal piano di studio ed acquisito i relativi CFU, come di seguito elencati:

Distribuzione dei CFU nelle varie tipologie di attività formative

	N° CFU
• Attività formative teorico-pratiche:	
dal I anno alla prima metà del V anno (18 bimestri)	236
• Percorsi Didattici Professionalizzanti	
seconda metà V anno (2 bimestri)	10
• Tirocinio Pratico obbligatorio	30
• Colloquio Lingua inglese	4
• Stage	2
• Altre attività	2
• Crediti a scelta dello studente	8
• Prova finale	8
Totale	300

ARTICOLO 4

a) Obiettivi formativi del Corso.

L'organizzazione didattica del corso di laurea in Medicina Veterinaria deve rispettare le norme previste dal sistema di valutazione ed accreditamento europeo, istituito per effetto delle Direttive CEE 78/1026 e 78/1027.

Tale sistema prevede standard formativi necessari per i corsi di studio in Medicina

Veterinaria europei, fornendo precise indicazioni anche sui requisiti della formazione teorica e pratica. La gestione del sistema di valutazione è stata affidata, dal 1992, alla *European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE)* che, in applicazione delle direttive CEE citate dalla direttiva 2005/36/EC "Programma di Studio EAEVE", verifica il rispetto di tali standard e sottopone i singoli Corsi di Studio al cosiddetto "Processo di accreditamento agli standard didattici dell'EAEVE". Tale procedura, iniziata da ormai più di vent'anni, coinvolge tutti i corsi di Medicina Veterinaria europei. L'organizzazione del corso di laurea in Medicina Veterinaria deve, quindi, essere aderente agli standard richiesti dall'EAEVE sviluppando, in particolare, la didattica riferita alle discipline che caratterizzano il corso e incrementando le attività pratiche e cliniche.

Su questa base il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Bari ha organizzato il corso in modo innovativo, offrendo agli studenti dei Percorsi Didattici Professionalizzanti, su temi di interesse specifico della professione veterinaria. I Percorsi Professionalizzanti sono organizzati nella seconda parte (ultimi due bimestri) dell'ultimo anno del corso di laurea.

b) Conoscenza e comprensione

Il laureato in Medicina Veterinaria deve acquisire, in modo approfondito, tutte le conoscenze necessarie per affrontare la complessa attività professionale del medico veterinario.

Pertanto, l'articolazione didattica del corso deve garantire ai laureati in Medicina Veterinaria una conoscenza sulle discipline di base solida e propedeutica alla formazione caratterizzante teorico-pratica. L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione saranno valutate e verificate mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle singole discipline che caratterizzano il corso di laurea.

c) Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formazione del laureato in Medicina Veterinaria non può prescindere dalle attività pratiche, che saranno organizzate come esercitazioni in laboratorio, tirocini in campo ed in aziende zootecniche e frequenza obbligatoria nelle strutture dell'Ospedale Didattico Veterinario. Queste attività rappresentano il momento fondamentale per valutare la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite nei corsi teorici e di valutare, inoltre, la capacità di comprensione delle problematiche che lo sviluppo e l'espansione dei campi applicativi professionali proporranno al laureato. L'acquisizione di tale capacità sarà valutata e verificata mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle singole discipline del corso di laurea.

d) Funzione in un contesto di lavoro

Il laureato in Medicina Veterinaria in un ambiente di lavoro privato svolge funzioni apicali di responsabilità nella gestione di ambulatori e cliniche veterinarie, di coordinamento e supervisione di aziende di trasformazione di alimenti di origine animale, di attività zoiatrica

e di attività di ricerca.

In un contesto di lavoro pubblico (Servizio Sanitario Nazionale), il medico veterinario svolge funzioni dirigenziali a salvaguardia della sanità degli animali, della sanità pubblica e della sicurezza alimentare.

e) Competenze associate alla funzione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà acquisire nel percorso di studio le conoscenze e le capacità fondamentali all'esercizio della professione previste dalla normativa vigente (D.M. 270/2004 e D.M. 386/2007) ed indicate dall'EAEVE anche in relazione ai day one skills.

Possono essere riconosciuti almeno quattro diversi ambiti professionali in cui inquadrare le acquisizioni teoriche, le competenze e le abilità indispensabili all'esercizio professionale: produzioni animali, clinica veterinaria, sanità animale, ispezione degli alimenti. Nell'ambito delle produzioni animali vengono sviluppate le competenze di consulenza alle imprese zootecniche, che riguardano gli aspetti squisitamente tecnologici, i piani alimentari, il miglioramento genetico e la gestione sanitaria dell'allevamento nel rispetto del benessere animale e ambientale.

Il medico veterinario deve altresì considerare l'aspetto economico del contesto produttivo e farsi promotore di iniziative in grado di ottimizzare le produzioni.

Nell'ambito clinico il medico veterinario dovrà possedere le competenze per attuare un percorso clinico completo, dalla raccolta dei dati anamnestici alla formulazione di una diagnosi, attraverso rilievi clinici diretti e indagini diagnostiche collaterali, con capacità critica e autonomia di giudizio. Il veterinario deve essere in grado di scegliere ed impostare il percorso terapeutico medico o chirurgico più indicato per i diversi casi clinici che possono riguardare gli animali da allevamento, gli animali di affezione e gli animali selvatici e non convenzionali.

Il medico veterinario che opera nell'ambito della Sanità Animale, svolge attività di sorveglianza epidemiologica, controllo ed eradicazione delle malattie infettive diffuse in ottemperanza alla normativa vigente in materia. In quest'ottica il neo-laureato ha acquisito competenze di epidemiologia e conoscenza della normativa vigente adeguate alla precoce individuazione e alla pronta gestione del rischio biologico.

Il medico veterinario impegnato nel settore dell'Ispezione degli Alimenti ha sviluppato conoscenze relative all'intera e complessa filiera produttiva degli alimenti di origine animale. Le competenze spaziano dall'ispezione ante- e post-mortem sull'animale a quella sugli alimenti di origine animale, dalle attività di controllo igienico-sanitario dei processi di lavorazione e trasformazione delle produzioni animali all'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza alimentare.

Le competenze in tutti questi ambiti sono acquisite anche attraverso attività formative, realizzate soprattutto durante il tirocinio, in cui lo studente è impegnato in prima persona nelle attività pratiche, sotto la supervisione del docente di riferimento o dei tutor cui è affidato.

L'acquisizione di specifiche abilità specialistiche post lauream possono approfondire le competenze descritte.

f) Sbocchi professionali

I laureati della classe magistrale in Medicina Veterinaria, secondo quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, possono svolgere attività:

- di libera professione;
- nel S.S.N. a tutela della salute pubblica;
- nelle Forze Armate;
- nell'Industria pubblica e privata (zootecnica, farmaceutica, mangimistica, di trasformazione e commercializzazione degli alimenti);
- in organizzazioni sanitarie e non, nazionali ed internazionali (EFSA, FAO, OMS, OIE);
- negli enti di ricerca, pubblici e privati;
- di didattica e di ricerca nelle Università;
- nei laboratori di analisi;
- di Veterinario aziendale (giusto DM 07/2017 del Ministro della Salute).

g) Codifiche ISTAT delle professioni

Veterinari (2.3.1.4.0)

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale (2.6.2.2.2)

ARTICOLO 5

Requisiti di ammissione

L'accesso al Corso di Studio, a ciclo unico quinquennale in Medicina Veterinaria è disciplinato dall'art. 1 della legge 2/8/1999 n. 264 che, in esecuzione della direttiva 78/1027/CEE, prevede l'ammissione a numero programmato.

L'ammissione al Corso di Studio richiede, ai sensi dell'art. 4 della legge 2/8/1999 n. 264, il superamento di un test d'ammissione la cui tempistica e modo di partecipazione sono stabiliti dal MIUR. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente indirizzo web: <http://www.accessoprogrammato.miur.it>

Per l'accesso al corso di laurea in MV è richiesta la conoscenza e competenza nella lingua inglese di livello B1. Lo studente dovrà attestare tale competenza ove già posseduta. In caso contrario, sarà accertata mediante una verifica scritta ed orale entro il silenzio didattico di febbraio dell'anno di iscrizione (o nel silenzio didattico immediatamente successivo all'immatricolazione in caso di scorrimenti di graduatoria). Qualora l'accertamento delle competenze non risulti positivo, sarà attribuito un OFA (obbligo formativo aggiuntivo) da soddisfare entro i termini previsti dal Regolamento per il passaggio all'anno successivo.

ARTICOLO 6

a) Organizzazione dell'attività didattica

Gli insegnamenti del Corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria sono distribuiti, per ciascun anno di corso, in quattro periodi denominati bimestri di otto settimane ciascuno.

Per l'A.A. 2020/2021 si osserverà il seguente calendario:

Inizio delle lezioni: 14 settembre 2020

- I Bimestre: 14 settembre 2020 --- 6 novembre 2020
- II Bimestre: 23 novembre 2020 --- 5 febbraio 2021
- III Bimestre: 22 febbraio 2021 --- 16 aprile 2021
- IV Bimestre: 3 maggio 2021 --- 25 giugno 2021.

I bimestri sono separati tra loro da 2 settimane di "silenzio didattico" in cui le lezioni frontali sono sospese e si svolgono gli esami di profitto.

Ogni esame di profitto è composto da 1 o più insegnamenti (moduli didattici). Le attività didattiche teoriche si svolgono nelle aule assegnate ai vari anni di corso con inizio alle ore 9:00 e fino alle ore 13:30. Le attività pratiche e le esercitazioni si svolgono nelle strutture dipartimentali (aule per esercitazioni, ospedale veterinario, laboratori) oppure in strutture esterne convenzionate (allevamenti, mattatoi, aziende) dalle ore 14:30 alle ore 18:30.

La frequenza ai corsi è obbligatoria. I singoli docenti hanno l'obbligo di registrare, su registri predisposti *ad hoc*, la presenza degli studenti durante le ore di lezione.

b) Piano di studio

Il Corso di laurea in Medicina Veterinaria essendo a ciclo unico, non prevede percorsi curriculari individuali. Il piano di studio per i primi quattro anni e mezzo di corso è comune per tutti gli iscritti al CdS.

CORSO DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA LM42 - A.A. 2020-21

I ANNO

ESAME	DISCIPLINE	CFU
CHIMICA	Chimica generale ed inorganica (CHIM/03)	4
ECONOMIA E STATISTICA	Fisica applicata (FIS/07)	2
	Informatica (INF/01)	2
	Statistica (SECS-S/02)	3
	Economia agraria (AGR/01)	4
BIOLOGIA	Zoologia (BIO/05)	4
	Botanica (BIO/01)	2

BIOCHIMICA 1	Biochimica 1 (BIO/10)	6
BIOCHIMICA 2	Biochimica 2(BIO/10)	6
ANATOMIA 1	Istologia ed embriologia (VET/01)	4
	Anatomia degli animali domestici 1 (VET/01)	4
ANATOMIA 2	Anatomia degli animali domestici 2 (VET/01)	6
	Anatomia topografica (VET/01)	3
BIOSICUREZZA NEI LABORATORI E NEL RAPPORTO CON GLI ANIMALI	Biosicurezza	1
	Attività Pratiche I	1
	Attività Pratiche II	1

II ANNO

ESAME	DISCIPLINE	CFU
FISIOLOGIA 1	Fisiologia veterinaria 1 (VET/02)	4
	Etologia veterinaria (VET/02)	4
	Disturbi del comportamento del cane e del gatto (VET/02)	2
FISIOLOGIA 2	Fisiologia veterinaria 2 (VET/02)	5
	Endocrinologia veterinaria (VET/02)	4
	Bioetica veterinaria (M-FIL/03)	2
NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE	Nutrizione animale (AGR/18)	7
	Agronomia (AGR/02)	2
MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA VETERINARIA	Microbiologia e immunologia veterinaria (VET/05)	4
PATOLOGIA GENERALE	Patologia generale (VET/03)	5

III ANNO

ESAME	DISCIPLINE	CFU
PRODUZIONI ANIMALI 1	Valutazione morfofunzionale, etologia zootecnica ed etnografia (AGR/19)	7
	Zootecnia generale (AGR/17)	3
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA VETERINARIA	Farmacologia veterinaria (VET/07)	4
	Chemioterapia veterinaria (VET/07)	3
	Tossicologia veterinaria (VET/07)	5
PARASSITOLOGIA	Parassitologia veterinaria (VET/06)	3
	Malattie parassitarie (VET/06)	4
	Micologia (VET/06)	3
MALATTIE INFETTIVE 1	Profilassi delle malattie infettive (VET/05)	3
	Malattie infettive virali (VET/05)	4
MALATTIE INFETTIVE 2	Patologia aviaria (VET/05)	4
	Epidemiologia e legislazione veterinaria (VET/05)	4
	Malattie infettive batteriche (VET/05)	3

IV ANNO

ESAME	DISCIPLINE	CFU
ANATOMIA PATOLOGICA	Anatomia patologica 1 (VET/03)	3
	Anatomia patologica 2 (VET/03)	4
	Anatomia patologica 3 (VET/03)	2
	Tecnica necroscopica (VET/03)	3
SICUREZZA ALIMENTARE 1	Igiene e sicurezza del latte e uova (VET/04)	3
	Igiene e sicurezza dei pesci e derivati (VET/04)	3
	Igiene e sicurezza dei molluschi (VET/04)	3
	Igiene e sicurezza della filiera apistica (VET/04)	2
SEMEIOTICA E PATOLOGIA MEDICA	Patologia medica (VET/08)	4
	Semeiotica medica (VET/08)	3
	Diagnostica di laboratorio (VET/08)	3
CHIRURGIA VETERINARIA 1	Patologia chirurgica veterinaria (VET/09)	4
	Semeiotica chirurgica (VET/09)	2
	Radiologia (VET/09)	2

OSTETRICIA E PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE	Ostetricia (VET/10)	2
	Patologia della riproduzione animale (VET/10)	3
PRODUZIONI ANIMALI 2	Tecnologia ed igiene zootecnica (AGR/19)	6
	Zoocolture (AGR/20)	3
	Miglioramento genetico (AGR/17)	2

V ANNO

ESAME	DISCIPLINE	CFU
SICUREZZA ALIMENTARE 2	Igiene e sicurezza della carne e derivati (VET/04)	4
	Tecnologia delle produzioni carnee (VET/04)	3
CLINICA MEDICA	Clinica medica (VET/08)	4
	Terapia (VET/08)	2
	Medicina legale (VET/08)	2
	Diagnostica per immagini (VET/08)	2
CHIRURGIA VETERINARIA 2	Clinica chirurgica veterinaria (VET/09)	5
	Medicina operatoria (VET/09)	2
	Anestesiologia veterinaria (VET/09)	2
	Attività clinica chirurgica pratica (VET/09)	3
	Anatomia applicata (VET/01)	2
CLINICA OSTETRICA E ANDROLOGICA	Andrologia (VET/10)	2
	Clinica ostetrica (VET/10)	4
	Attività clinica ostetrica pratica (VET/10)	3

Corso di PRACTICE MANAGEMENT (CFU1)

PERCORSI DIDATTICI PROFESSIONALIZZANTI (PDP)

A SCELTA DELLO STUDENTE	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE GRANDI ANIMALI	10
	ATTIVITA' PROFESSIONALIZZANTE ANIMALI D'AFFEZIONE E NON CONVENZIONALI	10
	SANITA' PUBBLICA VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE	10

c) Organizzazione del V anno di corso

Il V anno di corso è organizzato in una parte comune (primi due bimestri) con gli insegnamenti di Clinica Medica, Chirurgia Veterinaria 2, Clinica Ostetrica e Andrologica, Sicurezza alimentare 2 e una seconda parte (ultimi due bimestri) organizzata in Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP), dedicati ai campi d'interesse professionale più comuni dell'attività medico-veterinaria (Animali d'affezione e non convenzionali - Grandi Animali - Sanità pubblica e sicurezza alimentare).

L'organizzazione didattica prevede, in pratica, che lo studente alla fine del IV anno del Corso di laurea scelga, secondo la propensione personale, un tema di suo interesse cui dedicarsi in modo approfondito e professionale nella seconda parte del V anno.

I PDP "Animali d'affezione e non convenzionali" e "Grandi Animali" saranno svolti nell'ambito dei settori clinici e zootecnici e tratteranno particolari argomenti strettamente connessi con le tematiche professionalizzanti. Il PDP "Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare" riprende ed approfondisce i principi fondamentali di Malattie infettive, parassitarie, Tossicologia ed Igiene e Sicurezza degli alimenti. Sono previsti, quindi, anche periodi di frequenza in strutture esterne.

I PDP prevedono 10 CFU totali specifici per il percorso scelto dagli studenti tra i tre proposti e rappresentati da moduli didattici offerti di anno in anno dai diversi docenti del corso di laurea e da esperti esterni contrattualizzati dal Dipartimento.

Le attività collegate a questi CFU sono prevalentemente pratiche e prevedono la frequenza obbligatoria degli studenti in dipendenza del PDP prescelto, alle attività di laboratorio a quelle ospedaliere/ambulatoriali, in campo, in allevamenti o aziende del settore.

I docenti titolari degli insegnamenti e il calendario delle varie attività sono pubblicati sul sito del Dipartimento all'inizio dell'anno accademico e comunque, entro la fine del II bimestre del V anno; il calendario è passibile di variazioni dipendenti dalle opportunità pratiche che si presentano (casi clinici, emergenze sanitarie, disponibilità di aziende ed allevamenti).

d) Blocchi d'iscrizione agli anni successivi al primo

Lo studente, per accedere agli anni di corso successivi, deve aver acquisito i seguenti CFU:

- accesso al II anno: acquisizione di almeno 15 CFU del I anno;
- accesso al III anno: acquisizione di almeno 20 CFU del II anno. Nei CFU complessivi, necessari per l'iscrizione al III anno, devono essere compresi quelli relativi alle discipline di: Anatomia 1 e 2; Fisiologia 1 e 2; Microbiologia e Immunologia veterinaria; Patologia generale;
- accesso al IV anno: acquisizione di almeno 24 CFU del III anno. Per l'iscrizione al IV anno lo studente deve aver conseguito, entro il 30 settembre del corrispondente anno accademico, tutti i CFU previsti nel I anno dal piano di studio;
- accesso al V anno: acquisizione di almeno 14 CFU del IV anno.

Sono validi ai fini dell'iscrizione all'anno successivo gli esami sostenuti e superati entro il silenzio didattico di gennaio (anno accademico successivo). Gli studenti che nel periodo settembre-dicembre (I-II bimestre) sono in debito d'esame per il superamento dell'anno devono frequentare le discipline dell'anno successivo per ottenere le firme di frequenza, che comunque non saranno validate in caso di non superamento d'anno.

e) Propedeuticità

ESAME	ESAMI PROPEDEUTICI
Biochimica 1	Chimica
Biochimica 2	Biochimica 1
Anatomia 2	Anatomia 1
Fisiologia 1	Biochimica 2
	Anatomia 2
Fisiologia 2	Fisiologia 1
Microbiologia e immunologia veterinaria	Fisiologia 1
Produzioni animali 1	Anatomia 2
Produzioni animali 2	Nutrizione ed alimentazione Produzioni animali 1
Nutrizione ed alimentazione	Fisiologia 2
Patologia generale	Fisiologia 2
	Microbiologia e immunologia veterinaria
Parassitologia	Patologia generale
Farmacologia e tossicologia veterinaria	Patologia generale
Malattie infettive 1	Patologia generale
Malattie infettive 2	Economia e statistica Malattie infettive 1
Chirurgia veterinaria 1	Patologia generale
Sicurezza alimentare 1	Patologia generale
Anatomia patologica	Parassitologia Malattie infettive 1 Malattie infettive 2
Sicurezza alimentare 2	Anatomia patologica Sicurezza alimentare 1
Semeiotica e patologia medica	Farmacologia e tossicologia veterinaria
Clinica medica	Parassitologia Malattie infettive 1 Malattie infettive 2 Semeiotica e patologia medica
Chirurgia veterinaria 2	Farmacologia e tossicologia veterinaria Chirurgia veterinaria 1
Ostetricia e patologia della riproduzione	Patologia generale

Clinica ostetrica e andrologica	Ostetricia e patologia della riproduzione
	Farmacologia e tossicologia veterinaria

ARTICOLO 7

Altri obblighi formativi

1) Tirocini obbligatori

L'Ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria prevede lo svolgimento del Tirocinio pratico (30 CFU) necessario per il conseguimento della laurea.

Il Tirocinio è obbligatorio per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di medico veterinario e deve essere svolto nell'ambito dei raggruppamenti disciplinari di Clinica medica, Profilassi e Patologia aviare, Clinica chirurgica e Clinica ostetrica, Zootecnia, Ispezione degli Alimenti di Origine animale (art. 5 DM 09/09/1957 e successive modificazioni e integrazioni). Le attività formative del tirocinio sono suddivise nei diversi gruppi disciplinari secondo il seguente schema:

- Clinica medica, Profilassi e Patologia aviare (VET/03, VET/05, VET/06, VET/08)
- Clinica chirurgica e Clinica ostetrica (VET/09, VET/10)
- Ispezione delle Derrate alimentari di Origine animale (VET/04)
- Produzioni animali (AGR/17, AGR/18, AGR/19, AGR/20)

L'attività di tirocinio pratico, così come organizzata e descritta nel dettaglio nel Regolamento di Tirocinio, è svolta a tempo pieno e in orari prestabiliti. I tirocini di Patologia Aviare, Malattie Infettive, Malattie Parassitarie, Produzioni animali e la prima parte delle Discipline Cliniche (Attività notturna e festiva di pronto soccorso), si svolgono a partire dalla fine del periodo di frequenza del IV anno di corso. I tirocini di Anatomia Patologica, Ispezione degli Alimenti e seconda parte delle Discipline cliniche (attività diurna in ospedale e clinica mobile) si svolgono nel secondo e terzo silenzio didattico del V anno di corso e al termine della frequenza. Le attività di tirocinio vengono svolte presso le strutture didattiche del Campus di Medicina Veterinaria e presso qualificate strutture pubbliche e/o private accreditate, convenzionate con il Dipartimento.

L'elenco delle strutture è costantemente aggiornato e pubblicato, insieme al Regolamento di Tirocinio Pratico e relativa modulistica per gli studenti, sul sito web del Dipartimento.

Durante lo svolgimento dei tirocini presso strutture esterne, gli studenti vengono seguiti da qualificati professionisti, che fungono da tutor esterni, e le attività vengono coordinate, per ciascuna delle diverse discipline, da un docente referente del CdS a cui è affidato anche il compito di redigere per ogni studente un progetto formativo in cui vengono indicate le attività da svolgere e la durata del periodo di tirocinio esterno.

Le attività di tirocinio sono normate dal Regolamento del Tirocinio, pubblicato sul sito del Dipartimento.

2) Colloquio in lingua straniera o ulteriori conoscenze linguistiche

Gli studenti devono dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese a un livello equivalente al *First Certificate* (B2). Il Corso di laurea prevede come prerequisito d'accesso la conoscenza della lingua inglese al livello B1. Agli studenti del primo anno sarà somministrato un test iniziale di verifica del livello di conoscenza della lingua inglese B1 nel silenzio didattico di febbraio del 1° anno (o nel silenzio didattico immediatamente successivo).

all'immatricolazione in caso di scorrimenti di graduatoria). Gli studenti devono dimostrare di avere il livello B1 entro il primo anno di corso. Qualora l'accertamento delle competenze non risulti positivo, sarà attribuito un OFA da soddisfare entro i termini previsti dal Regolamento per il passaggio all'anno successivo. Il corso di laurea organizza corsi di lingua gestiti da esperti di madrelingua per gli studenti che ne hanno bisogno. All'inizio del secondo anno è pianificato un secondo test di verifica dell'apprendimento. Il corso viene organizzato con le stesse modalità anche nel corso del secondo e degli anni successivi qualora gli studenti non abbiano raggiunto il livello richiesto B2. L'acquisizione dell'idoneità B2 di inglese è propedeutica alla richiesta di internato per lo svolgimento della tesi di laurea che lo studente deve presentare almeno 1 anno prima della presunta data di laurea.

3) Crediti a Scelta dello studente ed altre attività

I crediti a scelta sono in totale 8; sono CFU liberi che lo studente acquisisce partecipando a giornate di studio, seminari, convegni e congressi affini agli obiettivi formativi del corso di laurea, ovvero sostenendo esami erogati da altri corsi di laurea e attestati dal presidente di commissione del relativo esame. Tutte le attestazioni relative ai crediti a scelta devono essere prodotte in originale o copia conforme.

Il corso di Biosicurezza viene svolto nel corso del primo anno ed i relativi CFU con l'attestazione di frequenza vengono acquisiti dopo verifica di idoneità da parte della Commissione preposta. Le attività pratiche I e attività pratiche II sono svolte nel primo anno di corso e i relativi CFU vengono acquisiti dopo verifica di idoneità da parte della Commissione preposta insieme alla verifica di Biosicurezza. Il corso-stage di Practice Management è svolto al V anno ed il relativo CFU è acquisito dopo attestazione della frequenza dei singoli studenti da parte dei docenti incaricati e dal Coordinatore del CdS.

ARTICOLO 8

Verifiche dell'apprendimento

1) Attività formative teorico-pratiche

Il riconoscimento dei crediti formativi riguardanti i singoli corsi integrati avviene dopo il superamento del relativo esame di profitto, il cui elenco è parte integrante del Piano degli Studi. Le valutazioni sono generalmente effettuate mediante interrogazione orale dei candidati e, laddove necessario, con prove scritte o pratiche coerenti con la natura degli insegnamenti. I docenti dei singoli moduli, durante lo svolgimento delle lezioni della disciplina loro affidata, possono organizzare delle prove di verifica dell'apprendimento *in itinere* che non rappresentano, di per sé, titolo per acquisizione di CFU, ma i risultati ottenuti dagli studenti possono essere tenuti in considerazione in sede di esame.

Il numero degli esami di profitto, è fissato in un numero di 28 più il colloquio di Lingua inglese (idoneità) e "Biosicurezza nei laboratori e nel rapporto con gli animali" (idoneità). Il riconoscimento dei crediti formativi riguardanti Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP) avviene dopo verifica dell'apprendimento riguardanti gli insegnamenti che lo compongono. L'esame può consistere in prove in itinere e in una prova scritta finale. Il numero degli esami di profitto previsti per conseguire i 10 CFU dei PDP è fissato in un numero di 1, comprese le prove pratiche.

2) Tirocinio pratico obbligatorio

I 30 CFU relativi al tirocinio vengono acquisiti al termine di tutte le attività previste, dopo aver consegnato presso la segreteria studenti l'apposito libretto/diario del tirocinio, debitamente compilato, timbrato e firmato dai referenti delle diverse discipline e vidimato dal docente coordinatore del tirocinio.

3) Colloquio Lingua Inglese

I 4 CFU vengono acquisiti attraverso prova scritta e colloquio con apposita Commissione. Lo studente deve dimostrare la conoscenza della Lingua inglese a orientamento medico-scientifico con una competenza linguistica corrispondente al threshold level: B2. I 4 CFU possono essere acquisiti a partire dal II anno. L'acquisizione dell'idoneità B2 di inglese è propedeutica alla richiesta di internato per lo svolgimento della tesi di laurea che lo studente deve presentare almeno 1 anno prima della presunta data di laurea. Il colloquio di Lingua inglese è programmato almeno quattro volte l'anno e il calendario degli appelli è reso pubblico all'inizio dell'Anno Accademico.

4) Appelli ed esami di profitto

Il calendario degli esami di profitto per il Corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria è reso pubblico entro il mese di settembre di ciascun anno accademico. I periodi fissati per gli appelli degli esami di profitto per l'A.A. 2020/21 sono i seguenti:

- dal 09 novembre al 20 novembre 2020
- dal 07 gennaio al 09 gennaio 2021
- dal 08 febbraio al 19 febbraio 2021
- dal 19 aprile al 30 aprile 2021
- dal 28 giugno al 31 luglio 2021
- dal 01 settembre al 17 settembre 2021.

ARTICOLO 9

Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella stesura originale di un elaborato scritto su un argomento scelto dallo studente e concordato con un docente del corso di laurea almeno 1 anno prima della data presunta per la seduta di laurea. L'argomento della tesi deve essere di interesse medico veterinario e può prevedere la frequenza in laboratori, in campo o in aziende ed Enti convenzionati con il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Il laureando, sotto la guida del docente relatore, deve seguire tutte le fasi necessarie per lo sviluppo dell'argomento scelto (ricerca bibliografica, attività sperimentali, valutazioni dei risultati) e redigere un elaborato scritto da sottoporre alla Commissione di laurea, composta da almeno 9 docenti del corso di laurea secondo la normativa vigente.

Il laureando, durante la seduta di laurea, espone in modo sintetico gli obiettivi, le metodologie ed i risultati ottenuti nella tesi per dimostrare alla commissione di aver acquisito autonomia di giudizio ed abilità comunicative sufficienti per l'acquisizione del titolo di studio.

Per le modalità di preparazione, presentazione e valutazione dell'elaborato finale da parte della Commissione, il Dipartimento di Medicina Veterinaria predisporrà apposito Regolamento che verrà allegato al presente Regolamento.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di attività precedenti o di Crediti formativi.

Il trasferimento al corso di Medicina Veterinaria è sempre subordinato all'ineludibile limite del numero di posti disponibili, assegnato all'Università di Bari per ciascun anno di corso in sede di programmazione annuale. Annualmente viene pubblicato sul sito del Dipartimento il numero dei posti resisi vacanti per ogni anno di corso cui gli studenti possono accedere previa richiesta di nulla osta al trasferimento anni successivi al primo, da presentare in genere nel periodo estivo (agosto-settembre).

Gli studenti provenienti da corsi di Medicina Veterinaria di altre sedi nazionali, ovvero da corsi di altra classe, possono trasferirsi nell'anno di corso cui chiedono di accedere a condizione che abbiano già acquisito i CFU richiesti dal presente Regolamento per l'accesso a quell'anno di corso, ferma restando la presenza di posti disponibili. In tal caso la quota di crediti che si riferisce al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Costituisce titolo preferenziale per il trasferimento la provenienza da corsi di Medicina Veterinaria di altre sedi e, per i trasferimenti da corsi di altra classe, il superamento del concorso d'ammissione.

L'iscrizione ad anni successivi al primo di uno studente proveniente da un Ateneo comunitario ovvero extracomunitario è sempre subordinata all'accertamento del percorso formativo compiuto dallo studente che richiede il trasferimento, con segnato riguardo alle peculiarità del corso di laurea, agli esami sostenuti, agli studi teorici compiuti e alle esperienze pratiche acquisite nell'Ateneo di provenienza.

Gli studenti provenienti da corsi di altra classe possono presentare domanda di riconoscimento delle attività precedenti e dei CFU già acquisiti, ai fini dell'abbreviazione della carriera, alla segreteria studenti del corso di laurea.

Le richieste di riconoscimento devono essere presentate entro 15 giorni dalla data di immatricolazione/iscrizione al corso e devono essere corredate da domanda, in carta semplice, nella quale devono essere chiaramente specificati:

- 1. I dati anagrafici del richiedente ed il numero di matricola*
- 2. Il corso di studio di provenienza*
- 3. La denominazione ed il numero di CFU delle discipline di cui si chiede il riconoscimento*

Alla domanda devono essere allegati:

- a) Programmi degli esami dei quali si chiede il riconoscimento, siglati in originale dal docente della materia o dalla segreteria didattica del Dipartimento referente di provenienza.*
- b) Attestazioni e certificati, in copia conforme agli originali, degli eventuali corsi o di CFU di cui si chiede il riconoscimento.*
- c) Qualunque altro documento, in copia conforme, che si ritiene utile ai fini del riconoscimento.*
- d) Documenti riguardanti la carriera universitaria prodotta dalle segreterie studenti di*

provenienza.

La mancanza, anche parziale, dei succitati documenti rende nulla la richiesta di riconoscimento.

Sono considerati riconoscibili, a prescindere dal numero di CFU già acquisiti dal richiedente, ai fini dell'abbreviazione di carriera per il corso di Medicina Veterinaria, i soli crediti acquisiti nelle discipline di base quali:

Economia e statistica, Chimica, Biochimica, Biologia, Colloquio di lingua Inglese (livello B2) a parità di programmi e numero CFU.

Eventuali altri CFU acquisiti possono essere riconosciuti, previa valutazione della Giunta di Corso di Laurea e della Commissione Paritetica, in genere solo per le discipline non caratterizzanti il CdS.

Sono oggetto di riconoscimento dei crediti del modulo di "Informatica" i certificati rilasciati da Enti riconosciuti dal MIUR e/o validati dall'Ateneo di Bari. (ECDL, *eipass*) La votazione riportata in trentesimi relativa al riconoscimento del modulo di "Informatica" è calcolata in proporzione alla votazione conseguita e riportata nella certificazione informatica, ovvero al numero di quesiti con risposta valida rispetto al totale dei quesiti proposti. (delibera consiglio DiMeV del 16/05/2018)

In base al numero di CFU acquisiti nel corso di provenienza, lo studente potrà essere iscritto al primo anno di corso o ad anni successivi al primo.

ARTICOLO 11

Tutorato Didattico

Il Tutorato Didattico è un servizio rivolto agli studenti che durante il percorso formativo manifestano disagio o difficoltà rispetto a determinati insegnamenti o altre attività previste dal corso di laurea. Esso è istituito per agevolare il lavoro alla preparazione dell'esame, fornendo agli studenti sia il materiale didattico predisposto dai Docenti sia, qualora necessario, l'assistenza alle esercitazioni pratiche aggiuntive a quelle già compiute.

In base alle richieste o alle difficoltà manifestate, i tutor possono proporre lezioni integrative, attività di assistenza didattica individuale, costituzione di gruppi di studio, affiancamenti nelle attività pratiche cliniche e di laboratorio.

Il tutorato prevede, inoltre, periodiche attività di recupero degli studenti fuori corso e l'acquisizione dei fabbisogni del sostegno formativo degli stessi, al fine di fornire un'adeguata assistenza alla preparazione degli esami.

ARTICOLO 12

Valutazione della didattica

I singoli insegnamenti e tutte le attività didattiche del corso sono sottoposti alla valutazione degli studenti che, mediante la compilazione di una scheda anonima, esprimono la loro opinione sulle attività didattiche del corso.

Le schede sono disponibili online sulla pagina ESSE3 personale e devono essere compilate dagli studenti frequentanti il corso, all'atto della prenotazione dell'esame sul portale ESSE3. I dati delle singole schede sono raccolti ed analizzati dal Presidio della Qualità di Ateneo, che li rende disponibili per i singoli docenti e per i coordinatori dei CdS affinché intervengano sulle eventuali criticità segnalate dagli studenti.

Le opinioni espresse dagli studenti sono inoltre analizzate dalla Commissione Paritetica del Dipartimento che inserisce nella relazione annuale tutte le criticità segnalate dagli studenti e le relative strategie per la risoluzione.

Il CdS ha inoltre attivato un sistema interno di controllo della qualità della didattica, gestito dal gruppo AQ (assicurazione della Qualità) che con strumenti vari (schede valutazioni interne, interviste agli studenti) sottopongono le attività didattiche a continuo monitoraggio, intervenendo con rapidità per risolvere criticità o per migliorare l'organizzazione e la fruizione delle attività didattiche.

Il corso di laurea in Medicina Veterinaria dell'Università di Bari è attualmente pienamente approvato dall'EAEVE fino all'anno 2024.

ARTICOLO 13

Norme transitorie e finali

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento e per le norme generali di funzionamento dei CdS, si rimanda allo Statuto ed al Regolamento Didattico Generale dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".